

OPERA LIRICA

sabato 2 aprile 2016 – ore 20,30

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Musica di Gioachino Rossini

Due atti su libretto di Cesare Sterbini

Coro Francesco Tamagno

Maestro del Coro Luigi Canestro

Orchestra "De Giardini" Direttore d'Orchestra Massimiliano Piccioli

Regia di Alberto Paloscia e Sergio Licursi

Direzione Artistica Angelica Frassetto

1^ama Esecuzione: Roma, Teatro Argentina, 20 febbraio 1816**Società Lirica Francesco Tamagno Torino**

Il Barbiere di Siviglia, o sia L'inutile precauzione, nonostante il fiasco della sua prima, è l'opera più celebre fra le molte tratte dalla fortunata commedia omonima di Beaumarchais.

Il conte d'Almaviva, uomo spagnolo ricco e potente, s'innamora di Rosina, una giovane orfana sivigliana, di cui il tutore Bartolo è innamorato e deciso a sposare.

Per evitare sorprese il tutore tiene Rosina segregata in casa proibendole ogni contatto con l'esterno. Il conte d'Almaviva per vederla e parlarle va in incognito a Siviglia sotto il nome di Lindoro. Figaro, barbiere di Siviglia, lo riconosce e deciso ad aiutarlo escogita con lui alcuni stratagemmi per far sì che il conte riesca a comunicare con l'amata attraverso dei biglietti. Bartolo, intanto, gelosissimo, decide di sposare Rosina e per screditare l'avversario lo calunnia. Figaro interviene con i suoi maneggi perché il tutore Bartolo non l'abbia vinta.